

26 maggio 2018 13:08

USA: Cannabis terapeutica. In Florida si può anche fumare. Sentenza

Il divieto della Florida che impedisce ai pazienti di marijuana terapeutica di fumarla è andato in fumo. Karen Gievers, giudice del tribunale della contea di Leon, ha sentenziato che il divieto statale di fumare cannabis è incostituzionale. Il Dipartimento della Salute della Florida ha dichiarato di aver impugnato la sentenza, e questo imporrà una sospensione automatica.

Gievers ha scritto nella sua sentenza di 22 pagine che i cittadini della Florida "hanno il diritto di usare la marijuana medica per il trattamento delle loro malattie così come prescritto dai loro medici, incluso fumarla in luoghi privati". Ben Pollara, dell'associazione non-profit per difesa della marijuana terapeutica, Florida for Care, ha dichiarato che la sentenza è una grande vittoria per i pazienti e gli elettori. Taylor Patrick Biehl, della Medical Marijuana Business Association della Florida, ha aggiunto che "nonostante i tentativi ideologici di interpretazione della legge, la giustizia ha prevalso".

Gli elettori hanno approvato un emendamento costituzionale nel 2016 che consente l'uso di marijuana medica. L'unica menzione del fumo nel testo, in un documento di intenti durante la campagna del 2016, era che il legislatore e le amministrazioni locali avrebbero potuto limitarla nei luoghi pubblici. Lo scorso anno il Parlamento ha approvato una legge che vieta la vendita di prodotti per fumatori, in virtù del loro rischio per la salute. La legge, firmata dal governatore della Florida Rick Scott a giugno, dice che i pazienti possono usare la cannabis attraverso lo svapo e nei cibi, olii, spray e tinture. John Morgan, che ha guidato la campagna per legalizzare la marijuana medica della Florida, aveva intentato causa contro il divieto due settimane dopo che Scott aveva firmato il disegno di legge. A lui, poi, si sono aggiunti due pazienti malati terminali che avrebbero tratto beneficio dal poterla fumare. Cathy Jordan, che ha la SLA dal 1986, dice che fumando la pianta si asciuga la saliva in eccesso, aumenta l'appetito e lavora come un rilassante muscolare. Diana Dodson, che ha avuto l'HIV dal 1991, ha testimoniato nel maggio 16 che lo svapo è per il 50% meno efficace del fumo e che quest'ultimo le consente di ottenere il giusto dosaggio. Per Jordan, quando le è stata diagnosticata la SLA - sclerosi laterale amiotrofica - i medici pensavano che avrebbe vissuto solo da tre a cinque anni in più; mentre il fumo ha contribuito a prolungare la sua vita, ed è stata in questo sostenuta dai suoi medici. "Così tante persone che non potevano fumare a causa della criminalizzazione e per il fatto che fosse illegale, ora hanno una medicina legittima", ha detto al telefono dalla sua casa di Manatee County dopo la sentenza. "Questa sentenza non è solo per me, ma per molte altre persone". Bob Jordan, il marito di Cathy, ha fatto sapere di essere ancora sotto shock dopo aver ricevuto la chiamata sulla sentenza. "Una giovane donna con la SLA ha fatto ricorso contro lo Stato ed ha vinto, è una cosa fantastica, è quasi surreale", ha detto. Ha twittato dopo la sentenza che "la verità prevale".

Il portavoce del Dipartimento della Sanità della Florida, Devin Galetta, ha dichiarato che la sentenza "va contro ciò che il legislatore ha deciso quando ha scritto e approvato la legge per attuare l'emendamento costituzionale". La prossima tappa sarà la 1a Corte d'appello distrettuale dello stato, a Tallahassee. Sarà il secondo caso di marijuana medica che la corte affronterà dopo che Gievers aveva stabilito il mese scorso che un uomo di Tampa - Joseph Redner - avesse diritto in base alla legge statale di possedere, coltivare e usare la marijuana per curarsi. Redner era stato escluso dai trattamenti da parte del suo medico per prevenire una ricaduta del cancro del polmone.